

Approvato con Determinazione Dirigenziale rep. QN/1965/2025 del 30/10/2025

Prot. QN/2025/0234111
del 04/11/2025

AVVISO PUBBLICO

Riconoscimento del disagio economico subito dagli operatori commerciali e artigianali per la presenza di cantieri per la realizzazione di opere pubbliche – Lavori Giubilari 2025 – Aree individuate con Deliberazioni del Consiglio del Municipio Roma I Centro n. 55 del 18 ottobre 2024 e n.73 del 20 dicembre 2024.

1. PREMESSE

Nell'ambito delle iniziative promosse in occasione del Giubileo 2025, Roma Capitale è stata destinataria di risorse statali finalizzate alla realizzazione di un ampio programma di opere pubbliche, volto alla valorizzazione urbana, al miglioramento dell'accessibilità e alla riqualificazione del tessuto infrastrutturale cittadino.

Tra gli interventi inclusi nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2024, figura l'azione codificata con ID 9.15, espressamente dedicata al riconoscimento del disagio economico subito dagli operatori commerciali e artigianali operanti nelle aree interessate da cantieri per lavori pubblici, con particolare riferimento agli interventi inclusi nel Programma Giubilare.

A tale scopo è stato previsto uno stanziamento complessivo di euro 400.000,00.

Le risorse sono destinate a sostenere le attività economiche che abbiano registrato una documentata contrazione del volume d'affari a causa dell'impatto diretto dei cantieri sul regolare svolgimento dell'attività.

L'intervento si fonda sul Regolamento comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27 febbraio 2006, così come modificato e integrato dalla Deliberazione C.C. n. 215 del 29 ottobre 2007 (di seguito solo "**Regolamento**"), che disciplina il procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 12 della L.241/1990 e s.m.i. per il riconoscimento del disagio economico derivante dalla presenza di cantieri per opere pubbliche.

In attuazione di tale disciplina, è prevista l'individuazione delle aree interessate, l'adozione di un avviso pubblico, la valutazione delle istanze secondo criteri oggettivi e la conseguente erogazione di un contributo economico nei limiti delle risorse disponibili.

Con Deliberazioni di Giunta del Municipio Roma I Centro n. 55 del 18 ottobre 2024 e n.73 del 20 dicembre 2024 sono state individuate le aree del territorio municipale interessate da interventi

pubblici giubilari, per le quali si è ritenuto sussistere un impatto rilevante sull'operatività delle attività economiche locali, tale da legittimare l'avvio della procedura di ristoro.

Il presente Avviso dà dunque attuazione alla volontà di Roma Capitale di sostenere in modo equo e trasparente il tessuto produttivo urbano, mediante un contributo economico finalizzato a compensare, in parte, gli effetti negativi generati dalla presenza dei cantieri in prossimità delle attività economiche.

Il contributo, riconosciuto nei limiti delle risorse disponibili, sarà assegnato in esito a una procedura istruttoria che prevede la valutazione delle istanze sulla base della c.d. "*matrice di disagio*", l'attribuzione di punteggi e la formulazione di una graduatoria finale.

L'erogazione avverrà secondo l'ordine risultante dalla graduatoria e fino a concorrenza dei fondi stanziati, per un importo massimo, attribuibile al singolo istante, pari a euro 30.000,00, fermo restando che l'importo del contributo erogabile non potrà comunque eccedere il limite costituito dal decremento del fatturato subito dall'istante stesso.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, gli istanti risultati beneficiari del contributo non potranno presentare nuove istanze per analoghe causali nei tre anni successivi alla conclusione della presente procedura.

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso disciplina la procedura pubblica per il riconoscimento e l'erogazione di un contributo economico a fondo perduto in favore degli operatori commerciali e artigianali aventi sede nelle aree del Municipio Roma I Centro, interessate dalla presenza prolungata di cantieri per la realizzazione di opere pubbliche afferenti al Programma Giubilare 2025, individuate con Deliberazioni della Giunta Municipale n. 55 del 18 ottobre 2024 e n.73 del 20 dicembre 2024.

L'Avviso è emanato in attuazione del Regolamento che disciplina il procedimento per il riconoscimento del disagio economico derivante da cantieri pubblici, attraverso criteri oggettivi e parametri misurabili.

Finalità dell'intervento è quella di sostenere gli operatori economici che, per effetto della localizzazione dei cantieri, abbiano subito un pregiudizio economico significativo, documentabile e riferibile a parametri temporali e geografici individuati dall'Amministrazione.

L'erogazione del contributo avverrà nei limiti delle risorse disponibili, secondo le modalità e i criteri stabiliti nel presente Avviso e sulla base di una procedura comparativa, che prevede la valutazione delle domande mediante punteggio, l'elaborazione di una graduatoria di merito e la successiva liquidazione secondo l'ordine risultante.

3. AMBITO TERRITORIALE E SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE

3.1) Ambito territoriale

Il presente Avviso si applica esclusivamente alle aree individuate con Deliberazioni di Giunta del Municipio Roma I Centro n. 55 del 18 ottobre 2024 e n. 73 del 20 dicembre 2024, adottate ai sensi dell'art. 2 del Regolamento approvato con D.C.C. n. 215/2007 perché interessate da cantieri per la realizzazione di opere pubbliche, inserite nel Programma Giubilare 2025, la cui durata e caratteristiche sono tali da produrre un impatto significativo sull'ordinario esercizio delle attività economiche locali.

Non saranno prese in considerazione istanze riferite ad aree diverse da quelle specificamente indicate nelle suddette deliberazioni.

Ai fini dell'ammissibilità, **l'attività economica per la quale si richiede il contributo deve avere la propria unità operativa ubicata ad una distanza non superiore a 45 (quarantacinque) metri – calcolata in linea d'aria con riferimento ortogonale – dal limite perimetrale del cantiere.**

Elenco delle aree interessate

È possibile avanzare istanza per le attività commerciali ricadenti nelle aree di seguito indicate:

- Via Ottaviano;
- Via dei Gracchi dal civico 3 al civico 29 e dal civico 6 al civico 32;
- Giardini di Dogali;
- Piazza Pia.

3.2) Ambito soggettivo

Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente Avviso:

- esercitano attività commerciali o artigianali in forma individuale o societaria;
- risultano regolarmente iscritti presso la Camera di Commercio di Roma;
- svolgono la propria attività in unità operative attive e localizzate all'interno delle aree individuate;
- siano in possesso di autorizzazione o altro titolo abilitativo, ove previsto dalla normativa vigente;
- possano dimostrare un decremento del volume d'affari documentato e coerente con quanto stabilito nel presente Avviso.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i soggetti interessati devono essere in possesso, alla data di pubblicazione dello stesso, dei seguenti requisiti:

4.1) Requisiti soggettivi:

- a) essere titolari di attività economica in forma individuale o societaria, esercente attività di natura commerciale o artigianale;
- b) essere regolarmente iscritti al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Roma, in stato di attività;
- c) essere in possesso dei necessari titoli autorizzativi o abilitativi per lo svolgimento dell'attività, ove richiesti dalla normativa di settore;
- d) non trovarsi in stato di liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale al momento della presentazione dell'istanza.

4.2) Requisiti oggettivi:

- a) svolgere l'attività in una unità operativa situata entro il raggio di 45 metri, misurati in linea d'aria dal perimetro del cantiere, in una delle aree individuate dalle Deliberazioni della Giunta Municipale n. 55/2024 e n.73 del 20 dicembre 2024;
- b) avere subito un **decremento documentabile del fatturato**, riferito al **periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024**, in confronto con la **media del volume d'affari degli esercizi 2022 e 2023**, desumibile dalle dichiarazioni IVA. Il riferimento al biennio 2022–2023, in luogo del triennio previsto dal Regolamento, è motivato dall'opportunità di adottare un periodo di raffronto più rappresentativo dell'effettivo andamento economico delle attività, escludendo l'anno 2021, i cui valori risultano ancora influenzati dagli effetti della pandemia da COVID-19. Tale scelta consente di basare la valutazione del decremento di fatturato su dati più omogenei e coerenti con le condizioni di mercato successive alla fase emergenziale, assicurando maggiore attendibilità e uniformità di confronto tra le diverse attività economiche. Qualora l'attività sia stata **avviata successivamente all'anno 2022**, il decremento sarà valutato sulla base dei dati effettivamente disponibili, previa documentazione dell'avvio dell'attività;
- c) essere in possesso delle **dichiarazioni fiscali (IVA – Modello Unico)**, che consentano di verificare l'andamento del volume d'affari negli anni sopra indicati;
- d) **la presenza del cantiere deve essere stata continuativa per almeno 365 (trecentosessantacinque) giorni** alla data di adozione delle Deliberazioni della Giunta Municipale n. 55/2024 e n. 73/2024.

Tale periodo è **ridotto a 180 (centottanta) giorni** nel caso in cui il cantiere abbia comportato **la chiusura totale della strada**.

4.3) Requisiti temporali:

- a) l'attività deve risultare avviata prima della data di insediamento del cantiere e deve essere stata effettivamente operativa nel periodo di cui al punto 4.2, lett. b) del presente Avviso.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non saranno ammessi al contributo i soggetti che:

- abbiano presentato istanze riferite ad aree non ricomprese nelle deliberazioni n. 55/2024 e n. 73/2024;
- non risultino in possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti dal presente Avviso;
- abbiano presentato istanza non sottoscritta digitalmente dal dichiarante e/o incompleta o priva delle informazioni richieste al punto 9.1 lettere e), f), g), h), i), j), l), m) e al punto 9.2 lettere da b), c) e d);
- abbiano in uso, a qualsiasi titolo, immobili o locali di proprietà comunale concessi gratuitamente, ovvero a canone ricognitivo o a canone ridotto, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento;
- risultino beneficiari di contributi analoghi nei tre anni precedenti, in violazione del termine di cui all'art. 3, comma 4, del medesimo Regolamento;
- rendano dichiarazioni mendaci o non veritiere, accertate in sede di controllo istruttorio o successivo.

6. CONTRIBUTO ECONOMICO E CRITERI DI VALUTAZIONE

6.1) Entità e natura del contributo

Il sostegno economico oggetto del presente Avviso consiste in un contributo a fondo perduto, erogato nei limiti delle risorse stanziato sul bilancio comunale e finalizzato a compensare il disagio economico subito dalle attività produttive interessate dalla presenza prolungata di cantieri per la realizzazione di opere pubbliche.

L'erogazione avverrà secondo l'ordine risultante dalla graduatoria e fino a concorrenza dei fondi stanziati, per un importo massimo, attribuibile al singolo istante, pari a euro 30.000,00, fermo restando che l'importo del contributo erogabile non potrà comunque eccedere il limite costituito dal decremento del fatturato subito dall'istante stesso.

L'erogazione del contributo è subordinata:

- alla verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi;
- alla valutazione dell'istanza secondo la matrice di disagio;
- alla formulazione e approvazione di una graduatoria;
- alla disponibilità delle risorse finanziarie.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, i beneficiari di una precedente procedura di ristoro per analoghe causali non potranno presentare una nuova richiesta nei tre anni successivi alla conclusione della procedura in cui risultano vincitori.

6.2) Criteri di valutazione

Le domande ammesse alla fase istruttoria saranno valutate sulla base dei criteri oggettivi stabiliti dalla “*matrice di disagio*”, di cui all'allegato C al presente Avviso, che tiene conto dei seguenti parametri:

- a) tipologia ed effetti dei lavori;
- b) durata dei lavori;
- c) distanza dei cantieri dalla sede dell'attività commerciale ovvero artigianale;
- d) superficie dei locali che ospitano l'attività;
- e) numero dei dipendenti, oltre al titolare impiegati nell'esercizio e regolarmente iscritti all'I.N.P.S.;
- f) decremento del fatturato.

7. MODALITÀ DI CALCOLO DEL DISAGIO ECONOMICO

La quantificazione del contributo avverrà previa attribuzione di un punteggio in relazione ai parametri previsti dalla matrice di disagio, secondo i criteri tecnici di seguito indicati:

1. il **decremento del fatturato** sarà calcolato rapportando il volume d'affari dichiarato per l'anno 2024 alla media dei volumi d'affari degli esercizi 2022 e 2023, come risultante dal quadro VE della dichiarazione annuale IVA – Modello Unico. Tale decremento dovrà essere comprovato mediante allegazione delle dichiarazioni fiscali e delle ricevute di trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate. Si precisa, inoltre, che:
 - nel caso in cui il periodo di svolgimento dell'attività fosse inferiore ai due anni, la media del volume d'affare sarà calcolata con riferimento al periodo di effettivo svolgimento dell'attività;
 - qualora il periodo in cui si sono verificati i disagi coincidesse con l'inizio dell'attività, non essendo possibile effettuare il raffronto con alcun periodo precedente, sarà assegnato, un punteggio di 15,25, pari alla media dei punteggi stabiliti dalla “*Matrice di disagio*”, relativamente al parametro “*decremento del fatturato*”.
2. la **durata dei lavori** sarà valutata considerando il periodo eccedente i dodici mesi contrattuali originari, al netto di eventuali sospensioni giudiziarie o amministrative debitamente documentate. Il punteggio sarà attribuito in proporzione alla durata effettiva dell'interferenza dei lavori, come certificata dal Municipio Roma I Centro;
3. la **distanza del cantiere** rispetto all'attività economica sarà calcolata con riferimento alla distanza ortogonale in linea d'aria dal limite perimetrale del cantiere ai locali sede dell'attività.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le istanze di partecipazione dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo istituzionale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici: protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it.

La presentazione dell'istanza con modalità differenti comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

Le istanze dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12.00 del 04 Dicembre 2025.

Ai fini della validità della trasmissione, l'istanza e la documentazione allegata dovranno:

- essere inviate in un'unica comunicazione PEC;
- essere redatte in formato PDF/A;
- essere firmate digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante, mediante firma elettronica qualificata o firma digitale;
- contenere documenti rinominati in modo coerente e numerati progressivamente, secondo l'elenco riportato in calce all'istanza.

La mancata firma digitale dell'istanza o la trasmissione mediante modalità difformi da quanto sopra indicato comporta l'esclusione automatica dalla procedura.

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per:

- disguidi tecnici imputabili al sistema di invio del richiedente o al mancato recapito della PEC;
- errori nell'indirizzo PEC del destinatario;
- incompletezza o illeggibilità dei documenti allegati.

9. CONTENUTO DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

9.1) Contenuto dell'istanza

Ai fini della validità dell'istanza, il richiedente – in qualità di titolare dell'attività o legale rappresentante – dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- a) le generalità complete del dichiarante (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- b) la denominazione dell'impresa e la forma giuridica (ditta individuale, società ecc.);
- c) la sede legale e operativa dell'attività economica;
- d) il codice fiscale e/o partita IVA dell'impresa;
- e) un indirizzo PEC valido per le comunicazioni relative alla procedura (con impegno a segnalare eventuali variazioni);
- f) il tipo di attività svolta e l'indirizzo esatto del locale in cui essa si esercita;
- g) gli estremi dell'autorizzazione o del titolo abilitativo, se previsto;

- h) l'ubicazione del cantiere e la descrizione del disagio subito;
- i) la distanza tra il cantiere e il locale in cui si esercita l'attività, misurata in linea d'aria (massimo 45 metri);
- j) la superficie del locale destinato all'attività;
- k) il numero di dipendenti (escluso il titolare) regolarmente iscritti all'INPS nel periodo di riferimento;
- l) il decremento del volume d'affari registrato nell'anno 2024 rispetto alla media degli anni 2022–2023, espresso in percentuale, come desunto dalle dichiarazioni IVA;
- m) la iscrizione alla CCIAA e, se del caso, la data di eventuale cessazione dell'attività;
- n) l'elenco completo e numerato dei documenti allegati all'istanza;
- o) la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

9.2) Documentazione da allegare all'istanza

L'istanza dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- a) copia di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante;
- b) certificato camerale aggiornato, rilasciato dalla CCIAA e in corso di validità (non anteriore a 3 mesi);
- c) dichiarazioni IVA – Quadro VE del Modello Unico – relative agli esercizi 2022 e 2023, complete di ricevute di trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate;
- d) in caso di attività avviata successivamente al 2022: documentazione attestante la data di inizio attività (es. visura camerale storica, SCIA, autorizzazione, ecc.);
- e) elenco dettagliato dei documenti allegati, numerati in ordine progressivo e coerenti con i file inviati.

N.B. Non saranno prese in considerazione le istanze che:

- risultino incomplete o prive delle informazioni richieste al punto 9.1 lettere e), f), g), h), i), j), l), ed m) e al punto 9.2 lettere da b), c) e d);
- non siano state sottoscritte digitalmente dal dichiarante.

Qualora l'istanza non riporti l'informazione richiesta al punto 9.1, lettera k), non si procederà all'attribuzione del relativo punteggio previsto nell'Allegato D, "Matrice del disagio".

10. PROCEDURA ISTRUTTORIA E COMMISSIONE TECNICO-CONSULTIVA

Le istanze presentate nei termini e secondo le modalità indicate nel presente Avviso sono sottoposte a procedura istruttoria, volta all'accertamento della regolarità formale, della completezza documentale e della sussistenza dei requisiti dichiarati dal richiedente.

Tale attività è svolta da una Commissione tecnico-consultiva, appositamente istituita, incaricata di esprimere un parere motivato in ordine al riconoscimento del disagio economico e alla conseguente attribuzione del contributo.

Nell'ambito della procedura, la Commissione provvede a:

- verificare l'ammissibilità delle domande e la coerenza della documentazione allegata;
- accertare la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal presente Avviso;
- attribuire i punteggi secondo i parametri indicati nella matrice di disagio;
- redigere una proposta di graduatoria dei soggetti ammissibili al contributo.

11. GRADUATORIA

La graduatoria dei soggetti beneficiari sarà formulata sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascun richiedente in esito alla valutazione effettuata dalla Commissione.

In caso di parità di punteggio nell'ultima posizione utile in relazione alle risorse disponibili, la quota residua delle risorse sarà attribuita in pari misura a tutti i soggetti collocati a pari merito.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento dirigenziale e pubblicata sul sito istituzionale di Roma Capitale. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, ai sensi della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo.

12. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il contributo sarà liquidato entro i limiti delle risorse disponibili, mediante accredito bancario sul conto corrente intestato al richiedente, secondo le coordinate IBAN fornite in sede di domanda.

L'importo sarà soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973.

L'erogazione potrà avvenire in unica soluzione, previa verifica del rispetto delle condizioni previste nel presente Avviso e dell'assenza di cause ostative al pagamento.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, si informa che Il titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale: Palazzo Senatorio, via del Campidoglio n. 1, 00186 Roma - PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it. I dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria, alla gestione e alla liquidazione dei contributi di cui al presente Avviso pubblico. La base giuridica del trattamento è rappresentata

dall'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, par. 1, lett. e, GDPR).

Il trattamento sarà effettuato nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e pertinenza, mediante strumenti informatici e/o cartacei, con modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. I dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e, comunque, in conformità agli obblighi di legge e ai tempi di conservazione degli atti amministrativi.

L'interessato ha il diritto di accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica, la limitazione, l'opposizione al trattamento, o la cancellazione nei casi previsti dalla normativa vigente, rivolgendosi al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati (DPO) di Roma Capitale all'indirizzo: dpo@comune.roma.it.

14. RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso possono essere inviate esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it.

Non saranno fornite risposte a quesiti presentati con modalità diverse da quelle sopra indicate.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è l'Ing. Ernesto Dello Vicario, Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si applicano:

- il Regolamento per il riconoscimento del disagio economico subito dagli operatori commerciali e artigianali per la presenza di cantieri per la realizzazione di opere pubbliche, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27 febbraio 2006 e successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 215 del 29 ottobre 2007;
- le Deliberazioni della Giunta Municipale del Municipio Roma I Centro n. 55 del 18 ottobre 2024 e n. 73 del 20 dicembre 2024, di individuazione delle aree interessate;
- il D.P.C.M. 10 aprile 2024, concernente il programma degli interventi per il Giubileo 2025;
- la legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, e il D.P.R. n. 445/2000 in materia di documentazione amministrativa;
- la normativa in materia di trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

17. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

Allegato A – Modello di istanza di partecipazione;

Allegato B – Informativa sul trattamento dei dati personali (GDPR);

Allegato C – Schema della matrice di disagio, tratta dal Regolamento approvato con D.C.C. n. 56/2006, come modificato dalla D.C.C. n. 215/2007.

Il Direttore

Ernesto
Dello
Vicario
04.11.2025
14:28:08
GMT+01:00

